



COVIP
COMMISSIONE DI VIGILANZA
SUI FONDI PENSIONE

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEL CONTO CONSUNTIVO
PER L'ANNO 2022**

INDICE

<u>INTRODUZIONE</u>	4
<u>LIMITI DI SPESA (LEGGE 160/2019)</u>	6
<u>A. RENDICONTO FINANZIARIO</u>	8
<u>1. Entrate</u>	8
<u>1.1 Residui attivi</u>	9
<u>2. Spese</u>	10
<u>2.1 Trasferimenti correnti</u>	10
<u>2.2 Spese per il Personale</u>	11
<u>2.3 Spese per acquisizioni di beni e servizi</u>	12
<u>2.3.1 Spese per i Componenti dell’Organo di vertice</u>	13
<u>2.3.2 Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell’amministrazione</u>	14
<u>2.3.3 Spese per missioni e formazione</u>	14
<u>2.3.4 Compensi per collaborazioni e consulenze</u>	14
<u>2.3.5 Partecipazione ad organismi internazionali di vigilanza</u>	15
<u>2.3.6 Spese di funzionamento</u>	15
<u>2.4 Spese in conto capitale</u>	16
<u>2.5 Fondi di riserva</u>	16
<u>2.6 Partite di giro</u>	17
<u>2.7 Residui passivi</u>	17
<u>B. RISULTATO D’AMMINISTRAZIONE</u>	18
<u>C. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE</u>	18
<u>1. Criteri di valutazione</u>	18
<u>2. Analisi delle voci dello Stato patrimoniale</u>	19
<u>2.1 Immobilizzazioni</u>	21
<u>2.2 Crediti</u>	21
<u>2.3 Debiti</u>	22
<u>2.4 Ratei e risconti</u>	22
<u>2.5 Rimanenze di magazzino</u>	22
<u>2.6 Fondi</u>	22
<u>3. Garanzie, impegni e beni di terzi</u>	23
<u>4. Analisi delle voci del Conto economico</u>	23
<u>4.1 Costo degli organi di controllo</u>	24

<u>4.2</u>	<u>Imposte</u>	24
<u>5.</u>	<u>Natura ed effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</u>	24
<u>CONCLUSIONI</u>	25

INTRODUZIONE

Il conto consuntivo dell'esercizio 2022 è stato redatto ai sensi dell'art. 2 della Legge 196/2009 secondo lo schema del piano dei conti integrato individuato dall'all. 1 del DPR 132/2013 recante il "Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche".

Tale normativa prevede che le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, co.2 della Legge 196/2009, incluse le Autorità indipendenti, adottino il sistema di gestione contabile descritto dalle disposizioni relative all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio.

I medesimi schemi e principi sono stati adottati per la predisposizione del bilancio di previsione 2022, le cui voci sono state individuate tra quelle previste dal DM 6 marzo 2017 recante "Aggiornamento dell'allegato 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132 («piano dei conti integrato»), ai sensi dell'articolo 5 del medesimo DPR e del co.4, articolo 4, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91".

Come prescritto dal DPCM del 12 dicembre 2012, recante "Definizioni delle linee guida generali per l'individuazione delle missioni delle amministrazioni pubbliche", emanato ai sensi dell'art. 11, co.1, lett. a) del Decreto lgs. 91/2011, è stato predisposto anche il prospetto riepilogativo della spesa, classificata in base alle missioni e ai programmi (c.d. allegato 6). La redazione del suddetto documento è stata effettuata attenendosi alle disposizioni della Circolare n. 23 emanata il 13 maggio 2013 dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato nonché del DM Economia e Finanze del 1° ottobre 2013.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 59-bis del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità della COVIP, al Collegio dei Revisori è attribuito il compito di verificare la corretta esposizione dei dati in bilancio ed esaminare il conto consuntivo, in merito al quale esprime, con apposita relazione, il parere di propria competenza.

Il risultato della gestione finanziaria dell'esercizio 2022 ha determinato un avanzo di amministrazione disponibile pari a € 25.819.024,40.

Il processo di ammodernamento tecnologico dell'Autorità è proseguito, sulla base del "Piano Triennale per l'informatica nella COVIP per il triennio 2022-2024" predisposto nel mese di gennaio 2022 dal Responsabile per la transizione al digitale. Il Piano ha individuato per il triennio di riferimento, sulla base di quanto indicato in generale nel Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione

pubblicato dall'AGID, gli obiettivi di digitalizzazione previsti dalla normativa integrandoli con quelli di specifico interesse per la COVIP, in relazione ai propri compiti istituzionali.

Anche nel corso del 2022 è proseguito il rapporto di collaborazione instaurato con la Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali (di seguito indicata anche con l'acronimo CGSSE) in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto legge 90/2014 (per le disposizioni non abrogate dalla Legge 160/2019), convertito dalla Legge 114/2014. Alla luce di quanto disposto dall'art. 22, co.7, secondo cui le Autorità amministrative indipendenti ivi specificamente elencate sono tenute a gestire servizi strumentali in modo unitario, mediante la stipula di convenzioni o la costituzione di uffici comuni ad almeno due organismi, le due Autorità hanno stipulato, in data 9 dicembre 2014, una specifica convenzione.

Con determinazione del primo ottobre 2015, la COVIP e la CGSSE hanno definito ulteriormente gli ambiti della gestione associata, con particolare riferimento ai servizi di acquisti e appalti, di amministrazione del personale, tecnici e logistici e per sistemi informativi. In tale ottica, la COVIP e la CGSSE provvedono, ove necessario, a mantenere un generale allineamento delle scadenze contrattuali, in modo da poter effettuare affidamenti congiunti, anche aderendo alle specifiche convenzioni CONSIP.

Il rapporto di collaborazione tra le due Autorità contribuisce a realizzare rilevanti vantaggi economici e operativi e favorisce l'individuazione di innovazioni procedurali derivanti dall'istituzione di un "punto ordinante" comune del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito indicato anche con l'acronimo MePA). Anche per il 2022 sono state confermate sinergie ed economie di scala derivanti dall'acquisizione congiunta dei servizi tecnici di manutenzione degli immobili e degli impianti.

Nell'anno 2022 si è provveduto ad affidare congiuntamente il servizio di pulizia dei locali delle rispettive Autorità, essendo cessato anticipatamente su istanza dell'operatore economico aggiudicatario quello in corso di esecuzione. È proseguito, inoltre, l'utilizzo congiunto dei servizi di informazione primaria nonché di monitoraggio stampa e radio TV.

Dal 1° gennaio 2018 è stato attivato il servizio di connettività previsto dall'Accordo Quadro "Servizi di connettività nell'ambito del sistema pubblico di connettività" (SPC2) a seguito dell'adesione congiunta alle convenzioni CONSIP attive per i servizi informatici effettuata alla fine dell'esercizio 2017. Il servizio è erogato dalla società Fastweb S.p.A., aggiudicataria CONSIP e già fornitrice del medesimo servizio presso la CGSSE, ed ha scadenza fissata al 23 maggio 2023.

Dall'esercizio 2020 le due Autorità possono fruire dell'abbonamento, di durata triennale, alla banca dati on line del Sistema Leggi d'Italia Professionale, erogato dalla Wolters Kluwer Italia S.r.l., in linea con le condizioni previste nel contratto precedente.

La procedura di affidamento congiunto delle forniture di carta per fotocopiatrici e stampanti è ormai consolidata e viene effettuata, di volta in volta, sulla base delle esigenze delle due Autorità, tenendo conto dei prezzi di riferimento previsti da ANAC a pena di nullità. Le suddette forniture sono ordinate separatamente solo laddove non sussistano contemporanee esigenze di approvvigionamento.

Il medesimo Decreto legge 90/2014, all'art. 22, co.5 ha imposto anche alla COVIP una riduzione non inferiore al 20 per cento del trattamento economico accessorio del personale, che è stata regolarmente realizzata anche nel corso dell'esercizio 2022, come descritto nei successivi paragrafi.

Limiti di spesa (Legge 160/2019)

La Legge 160/2019 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022), ai co.590-600 dell'art. 1, detta norme per la razionalizzazione e la riduzione della spesa delle Amministrazioni Pubbliche.

In particolare, è stato previsto un incremento del 10 per cento, rispetto a quello dovuto nell'esercizio 2018, del versamento che le Amministrazioni (inclusa la COVIP), sono tenute ad effettuare annualmente al bilancio dello Stato ed è stata contestualmente individuata una nuova metodologia di contenimento della spesa pubblica.

Le sopraindicate disposizioni impongono, a partire dall'esercizio 2020, il divieto di effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto, per le medesime finalità, negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018 (come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati).

Il co.593, tuttavia, prevede la possibilità di incrementare, anno per anno, il limite di spesa di un ammontare pari alle maggiori entrate verificate nell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio, rispetto all'esercizio 2018. Considerando l'incremento delle entrate registrate nel 2021, si evidenzia la possibilità di sostenere un ammontare complessivo di spese per le forniture richiamate dal co.591 come indicato nelle seguenti tabelle.

Tav. IN.1

Spese per beni e servizi del triennio 2016 - 2018
(importi in euro)

Descrizione	Impegni da bilanci deliberati
Anno 2016	1.890.408,63
Anno 2017	1.628.599,00
Anno 2018	1.980.013,44
Media del triennio 2016 - 2018	1.833.007,02

Tav. IN.2

Limite della spesa per beni e servizi
(importi in euro)

Descrizione	Accertamenti
Accertamenti totali 2018	12.863.922,94
Accertamenti totali 2021	15.668.580,84
Differenza tra acc. 2021 e acc. 2018	2.804.657,90
LIMITE DI SPESA DELL'ESERCIZIO 2022	4.637.664,92

Al fine di quantificare i limiti normativamente previsti, sono stati individuati tutti gli impegni assunti nel triennio 2016-2018 per l'acquisto di beni e servizi. Per individuare le spese soggette a limite è stata considerata la classificazione prevista dal piano dei conti integrato ai fini delle imputazioni contabili delle movimentazioni relative alle forniture di beni e servizi. Inoltre, rispetto alla Categoria 3, denominata "Acquisti di beni e servizi", sono state computate anche le spese per servizi assicurativi e le altre spese correnti. Sono stati invece esclusi i trasferimenti, gli oneri per l'Organo di vertice, i costi del Collegio dei Revisori nonché le spese per missioni.

In conclusione, mentre la spesa sostenibile entro i limiti normativamente imposti risulta pari ad € 4.637.664,92, nel 2022 risultano impegnati € 2.092.918,66. Pertanto la spesa sostenuta per l'approvvigionamento di beni e servizi risulta inferiore di € 2.544.746,26 rispetto al limite normativamente imposto alla COVIP. Quindi, in ogni caso, il rispetto del limite di spesa normativamente previsto risulta ampiamente garantito.

A. RENDICONTO FINANZIARIO

Il Rendiconto finanziario rappresenta le entrate e le uscite registrate nel corso dell'esercizio, distintamente per la gestione di competenza e dei residui. Lo schema riepilogativo del bilancio finanziario della COVIP rappresenta in sequenza le due gestioni ed evidenzia nelle due colonne finali le risultanze complessive di cassa nonché il valore dei residui da riportare a nuovo nell'esercizio successivo.

Nei seguenti paragrafi si descrivono gli aspetti della gestione finanziaria di maggior rilievo relativamente alle entrate e alle spese dell'esercizio 2022.

1. Entrate

Le entrate di bilancio 2022, evidenziate nella gestione di competenza, derivano da contributi parametrati, in ultima analisi, alle dimensioni del risparmio previdenziale nonché dal finanziamento previsto dall'art. 1, co.509, della Legge 145/2018 (legge di bilancio 2019) e sono specificamente costituite da:

A. entrate per contributi gravanti sul risparmio previdenziale, distinte in:

- contributo a carico dei soggetti vigilati previsto dall'art. 1, co.65, della Legge 266/2005, fissato con delibera del 9 marzo 2022 nella misura dello 0,5 per mille dell'ammontare dei flussi incassati nel 2021, a qualsiasi titolo, dalle forme pensionistiche complementari. L'importo di detti contributi è stato di € 8.680.241,61, con un aumento, rispetto all'esercizio precedente di € 529.022,71;
- quota del contributo di solidarietà commisurato alle risorse destinate dai datori di lavoro alla previdenza complementare, ai sensi dell'art. 16 del Decreto lgs. 252/2005. La quota di tale contributo destinata annualmente al finanziamento della COVIP è pari a € 5.582.284,50;

B. trasferimenti correnti a carico del bilancio dello Stato:

- contributo di € 1.500.000,00 previsto dall'art. 1, co.509, della Legge 145/2018 (legge di bilancio 2019), nell'ambito delle misure per la tutela dei risparmiatori, al fine di potenziare le funzioni di vigilanza, anche in conseguenza dell'attuazione dei compiti derivanti dal recepimento della Direttiva (UE) 2016/2341 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016;

C. entrate extratributarie e altre entrate come di seguito specificato:

- interessi attivi, riconosciuti dalla Tesoreria dello Stato, per € 119,13;
- altre entrate correnti, per un valore complessivamente marginale, pari a € 145,93 sono costituite da rimborsi corrisposti da pubbliche amministrazioni nonché dai recuperi delle spese sostenute in occasione di procedure di accesso agli atti;

D. entrate per partite di giro come di seguito indicato:

- ritenute operate dalla COVIP sugli emolumenti corrisposti al personale, in qualità di sostituto di imposta ovvero a fronte dei versamenti da effettuare per conto terzi, nonché registrazioni di cassa economale connesse alle relative contropartite di spesa, per un importo complessivo pari a € 2.973.296,87.

Le entrate di competenza accertate risultano pari complessivamente a € 18.736.088,04 e al 31 dicembre 2022 risultano quasi interamente rimosse (per € 18.734.952,04) ad eccezione di ritenute registrate su conti delle partite di giro, da regolarizzare nell'esercizio 2023.

1.1 Residui attivi

Al 31 dicembre 2022 l'ammontare dei residui attivi riaccertati in bilancio risulta complessivamente pari a € 4.235,48.

In proposito si evidenzia che tali residui provengono dagli anni precedenti per un importo di € 3.099,48. Al termine dell'esercizio si è provveduto ad effettuare le necessarie eliminazioni per un importo pari a € 7,27.

2. Spese

Gli impegni assunti nel corso dell'anno a fronte della gestione di competenza ammontano complessivamente a € 15.919.898,73, mentre i relativi pagamenti risultano pari a € 14.484.478,37, secondo la seguente suddivisione:

Tav. A.1

Gestione di competenza		
Tipologia di spesa	Impegni	Pagamenti
Spese correnti	12.911.836,13	11.816.421,95
Spese in c/capitale	34.765,73	19.871,40
Partite di giro	2.973.296,87	2.648.185,02

2.1 Trasferimenti correnti

Sul conto U.1.04.01.01.020 “Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa” sono stati registrati i versamenti effettuati sul Bilancio dello Stato, ai sensi delle disposizioni normative vigenti in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica.

In particolare, il co. 594 dell'art. 1 della Legge 160/2019 prevede che, al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi, anche costituiti in forma societaria, di cui all'art. 1, co.2, della Legge 196/2009 ivi comprese le autorità indipendenti, versino annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno, ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 (per la COVIP, € 169.376,52 ai sensi dell'art. 8, co.3, del Decreto legge 95/2012 convertito con modificazioni dalla Legge 135/2012 ed € 84.688,26 ai sensi dell'art. 50, co.3 del Decreto legge 66/2014) incrementato del 10 per cento. Conseguentemente, dall'esercizio 2020 il versamento del contributo dovuto è pari a € 279.471,26.

Le liquidazioni per il pagamento del TFR e i versamenti ai fondi pensione delle quote di TFR maturate dal personale nel corso dell'esercizio sono state pari a € 382.459,52.

2.2 Spese per il Personale

Anche nell'esercizio 2022 sono stati applicati i limiti in vigore dal 1° luglio 2014 per il trattamento economico accessorio, le missioni, lo straordinario e i premi di produzione corrisposti al personale, in conformità a quanto previsto dall'art. 22, co.5, del Decreto legge 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014.

La COVIP ha attuato la norma in esame con Delibera della Commissione del 5 dicembre 2014, operando tagli lineari e tagli selettivi, tenuto conto del ruolo strategico delle funzioni di vigilanza svolte dall'Autorità medesima. Nel particolare si è provveduto a ridurre del 20 per cento la maggiorazione oraria del lavoro straordinario di cui all'art. 33, co.2, del Regolamento disciplinante il trattamento giuridico ed economico e l'ordinamento delle carriere del personale della Commissione di Vigilanza sui fondi pensione. Pertanto, la maggiorazione oraria per lavoro straordinario diurno o in giorni feriali non lavorativi è passata dal 15 per cento al 12 per cento; quella per lavoro straordinario prestato in giorni festivi ovvero in orario notturno dal 30 per cento al 24 per cento e quella per lavoro straordinario prestato in orario notturno di giorni festivi dal 50 per cento al 40 per cento. A partire dal 2014 è stato ridotto del 20 per cento anche il limite orario massimo delle prestazioni di lavoro straordinario. Gli interventi di contenimento della spesa del personale hanno riguardato anche le missioni, con la riduzione del 20 per cento della parte corrisposta quale indennizzo di prestazione disagiata e della quota corrisposta come contributo di viaggio. Inoltre, è stata operata la riduzione del 30 per cento delle giornate di missione che ogni dipendente può effettuare annualmente, passate da 180 a 126. Infine, è stata operata la riduzione del 20 per cento del tetto massimo disponibile per premi e incentivi del personale dipendente, inclusi i dirigenti, che è passato dal 28 per cento al 22,40 per cento della retribuzione base annua lorda riferita al livello stipendiale ricoperto nell'anno precedente.

Gli impegni assunti sui conti dedicati alle retribuzioni e ai costi direttamente riferibili al personale secondo la classificazione prevista dal piano dei conti integrato sono risultati pari a € 7.907.395,00, di cui € 1.499.804,48 per oneri previdenziali e assistenziali.

Gli impegni assunti a fronte delle spese di personale sono riferiti alla seguente composizione dell'organico:

Tav. A.2

Unità di personale		
Descrizione	In servizio al 31/12/2021	In servizio al 31/12/2022
Ruolo	87	83
Contratto	3	3
Comando	-	-
TOTALI	90	86

Con Delibera dell'Organo di vertice adottata nel mese di febbraio 2019, sottoposta ai Ministeri vigilanti e resa esecutiva ai sensi dell'art. 18, co.4, del Decreto lgs. 252/2005, la pianta organica della COVIP è stata aumentata a 101 unità, con un incremento di 21 risorse. Il percorso di rafforzamento della struttura, già intrapreso nei precedenti esercizi, è proseguito nel 2022 con l'emanazione di bandi di concorso per l'assunzione di personale a tempo determinato ed indeterminato, al fine della progressiva copertura della pianta organica. In particolare sono stati banditi concorsi per l'assunzione di personale a tempo determinato per funzionari esperti in materie economico-finanziarie e impiegati cui assegnare funzioni di tipo matematico, statistico, informatico e giuridico. È stato inoltre previsto il potenziamento delle funzioni amministrative con l'emanazione di un concorso per un dirigente a tempo indeterminato. I relativi concorsi risultano in corso di svolgimento.

2.3 Spese per acquisizioni di beni e servizi

Come previsto dal Piano dei conti integrato, la categoria delle spese sostenute per l'approvvigionamento di beni e servizi comprende anche le spese di missione e formazione del personale nonché i costi dell'Organo di vertice e del Collegio dei Revisori.

Rispetto a tale categoria di spesa, nell'anno 2022 sono stati assunti impegni pari a € 2.783.930,89 di cui € 2.032.079,42 pagati nel corso dell'esercizio stesso.

Nell'anno 2022 si è dato avvio a 65 procedure per l'acquisto di beni e servizi di cui 58 mediante procedure di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 co.2 del Codice dei contratti pubblici. L'attività di gestione degli acquisti di beni e servizi è stata realizzata, in massima parte, mediante il portale www.acquistinretepa.it (di seguito MePA) che CONSIP mette a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni.

Delle procedure svolte mediante il portale www.acquistinretepa.it, 7 sono state svolte mediante ordini diretti di acquisto, 20 mediante trattative dirette, 1 mediante richiesta di offerta e 4 mediante adesioni a convenzioni CONSIP.

Circa un quinto del totale delle spese sostenute per l'approvvigionamento di beni e servizi ha riguardato acquisti per i beni e servizi informatici.

La seguente tabella riporta la distribuzione dei procedimenti di affidamento avviati nel corso del 2022 per dimensione economica.

Tav. A.3

Classificazione degli acquisti per dimensione economica <i>(dati di fine anno)</i>	Procedure		Spesa
	N. procedure	Importo spesa iva esclusa	
Superiori a 139.000 euro	1		252.720
Compresi fra 40.000 e 139.000 euro	12		1.061.212
Compresi fra 15.000 e 40.000 euro	5		149.367
Compresi fra 1.000 e 15.000 euro	25		110.563
Fino a 1.000 euro	22		9.729
TOTALE	65		1.583.591

Le modifiche alla disciplina codicistica, introdotte con il Decreto-legge 76/2020 convertito dalla Legge 120/2020, e successivamente modificate, nel corso del 2021, ad opera del Decreto-legge 77/2021 convertito con modificazioni dalla Legge 108/2021, hanno inciso nell'innalzamento del valore soglia per gli affidamenti diretti di beni e servizi fino a 139.000 euro e nella previsione che tali affidamenti, in un'ottica di massima semplificazione, potessero essere realizzati anche senza consultazione di più operatori economici, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità.

Nel concreto, gli affidamenti realizzati dalla COVIP e contenuti entro tale soglia, sono stati abitualmente preceduti da valutazioni comparative di più offerenti, al fine di conseguire comunque un raffronto tra diverse proposte presentate, nel rispetto dei principi generali che informano la materia degli appalti nelle Pubbliche Amministrazioni.

Di seguito si evidenziano le voci principali che compongono le spese per l'acquisizione di beni e servizi.

2.3.1 Spese per i Componenti dell'Organo di vertice

L'ammontare degli impegni assunti per l'indennità di carica, pari a € 478.499,18, è stato determinato sulla base dei compensi fissati nel DPCM del 18 aprile 1997 ed è riferito al Collegio in composizione completa, come rideterminata dal Decreto legge 201/2011 convertito dalla Legge 214/2011, concernente disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici, che, all'art. 23, ha disposto la riduzione del numero dei componenti dell'Organo di vertice da cinque a tre, compreso il Presidente.

Nel corso dell'esercizio la composizione dell'Organo di Vertice è stata ricostituita nel suo *plenum*. Con DPR del 27 dicembre 2021 sono stati, infatti, nominati due Commissari. Gli impegni per i rimborsi delle spese sostenute dai componenti dell'Organo di vertice in occasione di missioni sono stati pari a € 31.001,14.

Gli impegni complessivi riferiti alla suddetta categoria di spesa ammontano, quindi, a € 509.500,32, di cui € 506.694,60 già liquidati nell'anno 2022.

2.3.2 Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione

Nell'anno 2022 sono stati impegnati € 22.246,00 per l'attività di controllo svolta dal Collegio dei Revisori dei Conti, composto da un Presidente e due Componenti.

I compensi previsti per il Collegio dei revisori sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente.

2.3.3 Spese per missioni e formazione

Il piano dei conti integrato classifica come beni e servizi spese per missioni e formazione del personale, di seguito descritte.

La spesa per missioni e trasferte è pari a € 199.426,36 e risulta in aumento di € 136.965,74 rispetto all'anno precedente in considerazione della ripresa degli spostamenti effettuati per lo svolgimento dell'attività istituzionale internazionale e delle funzioni ispettive.

Le attività di formazione del personale sono state realizzate quasi esclusivamente a distanza e hanno comportato un onere complessivo pari a € 29.212,80.

2.3.4 Compensi per collaborazioni e consulenze

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati assunti nuovi impegni di spesa sul conto dedicato a studi e consulenze. È proseguita l'attività di supporto relativa alla sicurezza e alla gestione documentale informatizzata.

Altre prestazioni professionali hanno comportato oneri complessivi pari a € 20.239,00 con riferimento alle attività da svolgere per realizzare l'acquisto di un immobile da adibire a sede dell'Autorità.

2.3.5 Partecipazione ad organismi internazionali di vigilanza

Nel 2022 sono state versate quote di partecipazione ad organismi internazionali per un importo pari a € 922.563,73, in aumento rispetto all'esercizio precedente, in cui erano risultate pari a € 912.145,56.

La quota di partecipazione allo IOPS (*International Organisation of Pensions Supervisors*), che è stato istituito nel 2004 al fine di creare, su scala mondiale, un network delle Autorità di vigilanza sulle forme pensionistiche, è rimasta costante rispetto all'anno precedente ed è pari a € 8.250,00.

Risulta invece incrementata la quota di partecipazione all'EIOPA (European Insurance and Occupational Pensions Authority – Autorità europea delle Assicurazioni e delle Pensioni Aziendali e Professionali). L'Autorità europea è stata istituita con il fine principale di garantire consulenza alle istituzioni europee e di coordinare gli interventi in materia di tutela dei consumatori e armonizzazione delle attività di vigilanza dei settori finanziari, assicurativi e pensionistici dei paesi dell'Unione. Mentre nell'anno 2021 la partecipazione all'organismo europeo di vigilanza ha comportato il versamento di un contributo pari a € 895.895,56, nel 2022 è stato versato un contributo pari a € 906.313,73, con un incremento di € 10.418,17 (pari a circa l'1,16 per cento rispetto all'anno precedente).

Dal 2018 la COVIP partecipa alle attività promosse dall'OECD/INFE. L'INFE (acronimo di International Network on Financial Education), il network dell'OCSE organizzato al fine di favorire la cooperazione internazionale in materia di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale su scala mondiale, indipendentemente dall'appartenenza all'OCSE dei singoli paesi, realizza raccolte di dati, studi analitici e comparativi e predispone strumenti di lavoro anche in materia di previdenza complementare. Il contributo annuale è pari a € 8.000,00.

2.3.6 Spese di funzionamento

Gli oneri relativi all'utilizzo della sede costituiscono la maggiore tra le spese relative all'approvvigionamento di beni e servizi.

La COVIP, in forza del disciplinare di assegnazione sottoscritto con l’Agenzia del Demanio in data 19 maggio 2011, ha in uso per la propria sede istituzionale una porzione dell’immobile sito in Roma, Piazza Augusto Imperatore 22-27.

Detto immobile è uno stabile ex INPS, oggetto di apporto al fondo FIP in fase di costituzione, ceduto dal FIP alla Atlantica Properties S.p.A. nel dicembre 2016 e successivamente oggetto di una seconda cessione, nei primi mesi del 2020, alla Edizione Property S.p.A., attuale proprietaria (e Locatrice) del cespite.

Nel 2022 la spesa sostenuta per la locazione della sede è stata pari a € 641.608,39, iva inclusa.

L’onere per spese condominiali è pari a € 60.000,00 assunto sul conto U.1.03.02.05.007 “Spese di condominio”. Nel corso dell’esercizio è stato effettuato il pagamento delle rate condominiali, addebitate dall’Agenzia del Demanio con riferimento alle annualità 2019/2020 e 2020/2021, per un importo complessivo pari a € 130.613,21.

Le altre spese di funzionamento sono riferite in gran parte al servizio di pulizia locali (€ 58.000,88), alle spese di vigilanza locali (€ 30.947,69), alle spese di telefonia fissa e mobile (€ 4.830,00), alle spese per l’accesso a banche dati e a pubblicazioni on line (€ 63.861,68), all’organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni (€ 31.642,42) e al leasing operativo di attrezzature multifunzione e fotocopiatrici (€ 9.307,58).

È stata inoltre sostenuta una spesa di € 188.136,20, che gravano sul conto U.1.03.02.11.999 “Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.” per l’utilizzo del sistema realizzato in ambiente INFOSTAT dalla Banca d’Italia per il trattamento delle segnalazioni raccolte per i propri fini istituzionali.

2.4 Spese in conto capitale

Nell’anno 2022 la COVIP ha disposto l’assunzione di impegni di spesa in conto capitale per € 34.765,73, di cui € 31.682,99 per acquisti di apparati informatici e software. A fronte dei suddetti impegni di spesa risultano pagamenti per € 19.871,40.

2.5 Fondi di riserva

Nel corso dell’esercizio 2022 non è stato necessario utilizzare il conto U.1.10.01.01.001 “Fondi di riserva” sul quale risultavano stanziati € 150.000,00.

2.6 Partite di giro

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità le partite di giro comprendono:

- i versamenti delle ritenute fiscali e previdenziali operate a titolo di sostituto di imposta su compensi e retribuzioni;
- altri versamenti effettuati per conto di terzi;
- le anticipazioni all'economo cassiere.

Si rammenta che le uscite registrate sui suddetti conti non corrispondono a oneri della COVIP ma sono riferite ai soggetti per conto dei quali vengono effettuati i relativi pagamenti ovvero ai prelevamenti effettuati per il funzionamento del fondo economato di cui all'art. 22 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità.

2.7 Residui passivi

Al 31 dicembre 2022 l'ammontare complessivo dei residui passivi risulta pari a € 3.383.830,73 di cui € 1.435.420,36 generati dalla gestione di competenza (relativi agli importi impegnati e non ancora pagati al termine dell'esercizio).

A fronte dei residui passivi provenienti dagli anni precedenti, pari a € 4.045.093,32, risultano effettuati pagamenti per un importo di € 1.652.803,62.

Con riferimento ai conti della categoria "Acquisto di beni e servizi", i residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti al 2022 risultano pari a € 2.730.324,33. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati pagamenti per un importo di € 900.040,14 e cancellazioni per € 178.543,31. Pertanto, l'importo dei residui pregressi rimasti da pagare per la tipologia di spesa di cui si tratta è pari ad € 1.651.740,88. Sommati a quelli generati dalla gestione di competenza, pari a € 751.851,47, determinano un totale di residui passivi finali per acquisto di beni e servizi pari ad € 2.403.592,35.

Per la parte in conto capitale, all'inizio dell'esercizio di bilancio risultavano presenti residui passivi pari a € 143.583,16 che sono stati liquidati per € 25.446,10 ed eliminati per € 5.020,24. Poiché la gestione di competenza ha generato residui passivi per € 14.894,33, i residui complessivamente riaccertati per tale tipologia di spesa risultano pari a € 128.011,15.

Dopo un'analisi puntuale dei residui passivi, effettuata al fine di verificarne l'effettiva sussistenza, si è provveduto a eliminare quelli riferiti a impegni perenti ovvero a debiti insussistenti, irredimibili o prescritti, il cui importo complessivo risulta pari a € 443.879,33.

B. RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

La tabella dimostrativa della "Situazione amministrativa" pone in relazione la gestione finanziaria di cassa con i risultati provenienti dalla gestione.

La situazione evidenzia un fondo cassa disponibile al 1° gennaio 2022 di € 26.600.949,60.

Alla fine dell'anno, a fronte di incassi per € 18.734.952,04 e pagamenti per € 16.137.281,99, l'avanzo di amministrazione disponibile, al netto della gestione dei residui, risulta pari a € 25.819.024,40.

C. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

Il presente paragrafo descrive le dinamiche economico-patrimoniali relative all'esercizio 2022, rappresentate, a titolo informativo, ai sensi di quanto previsto dal citato DPR 132/2013.

Al fine di fornire una rappresentazione chiara, veritiera e corretta delle attività di gestione, si è tenuto conto delle disposizioni di cui agli artt. 2423 e seguenti c.c. (laddove applicabili alla COVIP) per quanto non espressamente previsto dalla normativa vigente in materia di contabilità pubblica.

Rispetto alle rilevazioni di cui all'art. 2427 c.c. non vengono di seguito richiamate quelle già trattate nei precedenti paragrafi né quelle incompatibili con la natura di Pubblica Amministrazione della COVIP, alla luce della specifica funzione svolta.

1. Criteri di valutazione

I valori del Conto economico e dello Stato patrimoniale sono stati individuati sulla base delle variazioni numerarie effettivamente rilevate nel corso dell'esercizio dal sistema contabile integrato, come rettificato in sede di chiusura del bilancio, per rispettare i principi di competenza economica e prudenza.

Lo Stato patrimoniale rappresenta la consistenza dell'attivo, del passivo e del patrimonio netto al termine dell'esercizio, anche in confronto con l'anno precedente. Le valutazioni delle voci dello Stato patrimoniale sono state effettuate basandosi sull'ipotesi di continuazione dell'attività istituzionale svolta individuando e valutando gli eventi che influenzano il risultato economico-patrimoniale dell'esercizio.

Il Conto economico rappresenta il risultato economico dell'esercizio, ovvero la variazione del patrimonio netto determinata dalla differenza tra ricavi e costi di competenza.

Entrambi gli schemi sono redatti in forma scalare analogamente a quelli pubblicati anche a mezzo web dal Ministero dell'economia e delle finanze. La rappresentazione contabile dei valori di bilancio è effettuata privilegiando l'individuazione degli elementi sostanziali rispetto a quelli meramente formali, attenendosi alle disposizioni normative vigenti in materia.

Al fine di rappresentare sinteticamente i principali macro-aggregati contabili sono stati predisposti anche due prospetti sintetici, che evidenziano rispettivamente la consistenza delle due sezioni dell'attivo e del passivo patrimoniale e i risultati parziali desunti dal Conto economico.

La gestione del 2022 ha generato un avanzo economico pari a € 2.850.216,53, in aumento di € 173.151,39 rispetto all'esercizio precedente, in cui era pari a € 2.677.065,14.

La situazione patrimoniale evidenzia un totale delle attività pari a € 31.986.746,74, a fronte di passività di € 5.088.485,58 e un patrimonio netto pari a € 26.898.261,16.

Nel prosieguo si illustrano le principali voci di bilancio e le dinamiche economiche e patrimoniali che non sono state già oggetto di analisi nei precedenti paragrafi.

2. Analisi delle voci dello Stato patrimoniale

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali e materiali si è modificata per effetto della gestione come evidenziato nelle seguenti tabelle.

Tav. C.1

Immobilizzazioni immateriali*(importi in euro)*

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Sviluppo software e manutenzione evolutiva	-	3.788,10	3.788,10
Acquisto <i>software</i>	1.145.751,46	1.168.136,26	22.384,80
Software (immobilizzazioni in corso e acconti)	6.100,00	42.700,00	36.600,00
TOTALE	1.151.851,46	1.214.624,36	62.772,90

Tav. C.2

Immobilizzazioni materiali*(importi in euro)*

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Mobili e arredi per ufficio	328.512,65	328.512,65	-
Impianti	40.391,90	40.391,90	-
Attrezzature n.a.c.	2.052,19	15.061,93	13.009,74
<i>Server</i>	321.195,49	321.195,49	-
Postazioni di lavoro	388.409,16	388.409,16	-
Apparati di telecomunicazione	246.536,75	250.040,61	3.503,86
<i>Tablet</i> e dispositivi di telefonia fissa e mobile	46.755,36	48.755,36	2.000,00
<i>Hardware</i> n.a.c.	42.510,86	43.068,86	558,00
Materiale bibliografico	120.808,52	120.881,52	73,00
<i>Acconti per realizzazione di immobilizzazioni materiali</i>	-	-	-
TOTALE	1.537.172,88	1.556.317,48	19.144,60

Le disponibilità liquide, come evidenziato nello Stato Patrimoniale nonché nella Situazione Amministrativa, ammontano a € 29.198.619,65.

Il Patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione, dagli avanzi di natura economica portati a nuovo e dal risultato economico di esercizio.

In riferimento alle passività patrimoniali si segnala la rilevanza dell'importo complessivo dei fondi di ammortamento, che risulta pari al 93,33 per cento dell'intero valore delle immobilizzazioni. Infatti l'Autorità effettua una gestione accurata dei beni durevoli, favorendone l'utilizzo prolungato, reso possibile anche dalla corretta gestione delle attività manutentive.

2.1 Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono state iscritte in bilancio al costo storico, riportando i valori nei conti previsti dallo schema di Stato patrimoniale individuato dal citato DM 6 marzo 2017. Pertanto, vengono separatamente evidenziati i rispettivi fondi di ammortamento.

Le aliquote di ammortamento sono state individuate sulla base dell'utilizzo previsto delle differenti tipologie di beni, tenuto conto della specifica durata economica e tecnica.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e immateriali risulta pari a € 2.770.941,84 mentre i relativi fondi di ammortamento sono pari a € 2.586.064,66.

2.2 Crediti

I crediti sono stati esposti al valore di presumibile realizzo. Generalmente risultano di sicura esigibilità in quanto vantati nei confronti di altre Pubbliche Amministrazioni ovvero, per importi contenuti, riferiti ad accertamenti della contabilità finanziaria assunti su conti relativi alle partite di giro. In ogni caso presentano importi complessivi estremamente contenuti.

Infatti, al termine dell'esercizio 2022 risultano crediti vantati dalla COVIP, per soli € 1.941,63, tutti classificabili a breve termine. Conseguentemente nello Stato patrimoniale non sono presenti crediti a lungo termine.

2.3 Debiti

I debiti sono stati registrati al valore nominale e sono principalmente relativi ai rapporti intrattenuti con l'Erario come sostituto d'imposta, con altre Pubbliche Amministrazioni ovvero con fornitori. Risultano tutti di breve periodo e non sono stati liquidati essendo ancora in corso, al termine dell'esercizio, le procedure di valutazione e analisi preliminari al pagamento.

In particolare, i debiti verso fornitori sono pari a € 80.322,99. Quelli divenuti esigibili alla data della redazione della presente relazione risultano pagati per gli importi effettivamente dovuti.

Nella voce "Fatture da ricevere" è indicato il controvalore del costo delle forniture già consegnate nel corso dell'esercizio e le cui fatture non risultavano pervenute al 31 dicembre 2022 ed è pari a € 24.489,75.

2.4 Ratei e risconti

I costi relativi al contratto di locazione dell'immobile in cui ha sede la COVIP vengono liquidati con riferimento a periodi temporali coincidenti con la durata dell'esercizio.

Pertanto, le poste di bilancio relative a ratei e a risconti risultano riferite esclusivamente a risconti attivi, stimati per un importo pari a € 9.772,50 e derivanti da liquidazioni di premi per contratti assicurativi con scadenza fissata nell'esercizio successivo.

2.5 Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di beni sono state stimate utilizzando il metodo di calcolo FIFO (primo entrato, primo uscito) e sono costituite esclusivamente da materiale di consumo disponibile in magazzino per poter soddisfare tempestivamente le esigenze degli uffici. Verificate le giacenze di fine anno e alla luce delle modalità di gestione del materiale di consumo, tale metodo di quantificazione rappresenta comunque l'effettivo valore da imputare alla voce di bilancio di cui si tratta ed è pari a € 5.471,12.

2.6 Fondi

In bilancio è presente un fondo di dotazione pari a € 154.378,23.

Nel rispetto del principio di prudenza è inoltre presente un accantonamento di € 28.911,07 sul conto 2.2.9.99.99.9999 “Altri fondi” al fine di poter fronteggiare eventuali oneri riferibili alla gestione degli esercizi precedenti.

In riferimento alle movimentazioni relative al TFR si rimanda all'apposita relazione.

3. Garanzie, impegni e beni di terzi

Non sono presenti movimentazioni dei conti d'ordine.

4. Analisi delle voci del Conto economico

Le voci economiche dei componenti positivi della gestione corrispondono sostanzialmente alle entrate e alle economie di annullamento dei residui passivi per gli importi corrispondenti a debiti.

I componenti negativi della gestione comprendono “costi della produzione” pari a € 11.754.920,67, quote annuali di ammortamento per € 106.535,65 nonché versamenti allo Stato per € 279.471,26.

La gestione economica della COVIP, con riferimento ai dati di costo, è sostanzialmente assimilabile a quella finanziaria corrispondente al momento della liquidazione, ad eccezione di fatti di gestione che sono stati specificamente valutati a fine esercizio e rendicontati con scritture di rettifica e assestamento.

Rispetto alla gestione finanziaria di competenza, si evidenzia che nell'esercizio di bilancio 2022 sono stati imputati maggiori oneri economico-patrimoniali relativi a debiti per straordinario maturato dal personale per € 11.962,99, IRAP per € 71.454,58 ed oneri previdenziali per € 188.375,14; tutti debitamente liquidati nel mese di gennaio 2022.

La gestione finanziaria dell'Autorità determina entrate irrilevanti poiché le disponibilità liquide sono interamente versate alla Tesoreria dello Stato e i conseguenti interessi attivi risultano estremamente contenuti.

4.1 Costo degli organi di controllo

Nell'anno 2022, il costo complessivo del Collegio dei Revisori è stato pari a € 19.542,45.

4.2 Imposte

La COVIP è soggetta al pagamento dell'IRAP, il cui onere è registrato sul conto "Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)" e grava sul bilancio 2022 per un importo di competenza economica pari a € 548.198,75.

Gli oneri fiscali per la tassa dei rifiuti urbani sono registrati sul conto "Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani" e gli altri oneri fiscali sul conto "Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.".

5. Natura ed effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Le valutazioni effettuate per redigere i prospetti riepilogativi del bilancio hanno tenuto conto dei fatti amministrativi avvenuti fino alla data di redazione della presente relazione. Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo tali da influenzare significativamente le valutazioni contabili relative all'esercizio 2022. In ogni caso, nei precedenti paragrafi sono stati comunque evidenziati, ove ritenuto utile, fatti della gestione verificatisi all'inizio dell'anno 2023.

CONCLUSIONI

In conclusione si riepilogano le principali voci del consuntivo finanziario.

Nel 2022, le entrate sono state pari a circa 15,763 milioni di euro.

Le spese complessive sono state pari a circa 12,946 milioni di euro, con una contrazione, rispetto al 2021, dello 0,43 per cento. Le spese per il personale, che costituiscono la voce di spesa principale, si sono ridotte dell'1,98%. Nel 2022 è stata ricostituita la composizione completa dell'Organo di vertice e pertanto si registra un incremento pari a circa il 45% degli oneri sostenuti nell'esercizio precedente, durante il quale era intervenuta la scadenza del mandato di due componenti.

Le spese in conto capitale sono state pari a 34.765,73 euro, in contrazione di 137.091,02 euro rispetto all'esercizio precedente.

Sono stati rispettati i limiti in vigore da luglio 2014 per il trattamento economico accessorio, le missioni, lo straordinario e i premi di risultato corrisposti al personale, in conformità alle previsioni dell'art. 22 co.5 del Decreto-legge 90/2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge 114/2014, nonché le altre disposizioni normative applicabili alla COVIP in materia di contenimento della spesa pubblica.

Grande attenzione è stata dedicata anche alla riduzione dei tempi di pagamento delle fatture, cruciale per il buon funzionamento dell'economia nazionale ed in linea con le direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali. Su tale aspetto, la COVIP ha continuato a registrare un Indicatore di Tempestività dei Pagamenti – che misura il tempo medio di pagamento delle fatture rispetto alla loro scadenza (30 giorni dal ricevimento) – con valore negativo: ciò significa che, di norma, le fatture vengono pagate in anticipo rispetto alla loro scadenza. Il valore dell'Indicatore di Tempestività dei Pagamenti relativo al 2022 è pari a -6,21, con un tempo medio, quindi, di pagamento delle fatture pari a circa 24 giorni dal loro ricevimento.

Nella seguente tabella vengono rappresentate sinteticamente le grandezze di bilancio degli ultimi due esercizi.

Tav. CO.1

Prospetto riepilogativo delle principali voci del consuntivo finanziario*(importi in migliaia di euro)*

	2021		2022	
		%		%
Avanzo di amministrazione da esercizi precedenti	19.877		22.558	
Entrate di competenza				
Contributo a carico dello Stato	1.500	10,0	1.500	9,5
Quota del contributo di solidarietà ex art.16 D.lgs. 252/2005	5.582	36,0	5.582	35,4
Contributo da soggetti vigilati	8.151	52,0	8.680	55,1
Altre entrate	435	2,0	1	0,0
Totale	15.668	100,0	15.763	100,0
Uscite di competenza				
Funzionamento Organo di vertice	351	2,7	509	3,9
Spese per il personale comprensive di TFR	9.016	69,4	8.838	68,3
Acquisizione beni e servizi	3.304	25,4	3.272	25,3
<i>di cui costi per affitto locali e oneri accessori</i>	<i>719</i>	<i>5,5</i>	<i>702</i>	<i>5,4</i>
Oneri vari	331	2,5	327	2,5
Totale	13.002	100,0	12.946	100,0
Residui attivi/passivi eliminati	15		444	
Avanzo di amministrazione	22.558		25.819	

Si registra anche una lieve contrazione, di poco inferiore all'1%, degli acquisti di beni e servizi che, anche nell'esercizio 2022, risultano contenuti entro i limiti di spesa introdotti dalla Legge 160/2019, come quantificati anche rispetto all'incremento delle entrate già realizzate nell'esercizio 2021 rispetto a quelle accertate nel 2018.

Le altre spese, comprensive degli oneri fiscali e contributivi rimangono sostanzialmente costanti.

Tra gli oneri vari, è ricompreso il versamento che la COVIP ha effettuato nell'anno al bilancio dello Stato in base alle vigenti norme di contenimento della spesa pubblica, come da ultimo modificate dalla Legge 160/2019. Come per l'esercizio precedente, la somma dovuta è pari a quella già versata nel 2018 incrementata del 10 per cento e ammonta a 279.471,26 euro.

L'avanzo di amministrazione disponibile alla fine del 2022 risulta pari a 25.819.024,40 euro.